

## Responsabilità:

*Siamo ancora costretti a gestire debiti sconosciuti provenienti dall'Amministrazione precedenti.*

Questa volta il debito (€ 1.400.000,00) è emerso dall'Unione Fiesole Vaglia ed è di circa € 1.000.000,00 la parte a carico del Comune di Fiesole.

Questa cifra si "riversa" sul bilancio triennale 2016/2018 e deve trovare adeguata copertura; ma con quali risorse e a quali condizioni?

Saremo costretti ad effettuare ancora tagli sugli investimenti e sulle manutenzioni e/o cancellare servizi e scongiurare l'ipotesi di commissariamento (non dimentichiamo che Fiesole è in pre-dissesto e anche questo non per nostra responsabilità)

Politicamente abbiamo scelto di salvare i servizi con una manovra di bilancio ampia la cui strada risulta completamente in salita; le responsabilità dell'attuale situazione sono da ricercare in altre sedi politiche e di gestione che dovranno emergere da apposita commissione d'indagine

## Bilancio preventivo triennale 2016/2018

*Gestione economica e volontà politica a mantenere il Comune "in mano" agli Amministratori eletti dai Cittadini*

- L'Assemblea di Cittadini per Fiesole ha preso atto delle ulteriori difficoltà che gravano sulla formazione del bilancio triennale del Comune di Fiesole (2016-2018) ed ha espresso piena solidarietà al Sindaco, agli Assessori e ai Consiglieri Comunali riconoscendo loro il gravoso compito amministrativo a mantenere funzioni e servizi aperti e fruibili alla cittadinanza, oltre la determinazione al risanamento delle casse comunali scongiurando ancora una volta l'ipotesi del commissariamento.

- Come è stato ribadito più volte, conoscevamo la grave situazione economica e d'indebitamento del nostro Comune che lo ha portato all'attuale condizione di pre-dissesto e al conseguente piano di rientro decennale, tanto che l'azione di governo si è principalmente incentrata sulla riduzione della spesa, sul risanamento e a creare occasioni di maggiori entrate senza toccare l'attuale livello di tassazione dei cittadini (oggi peraltro molto alto); questi atti hanno contribuito a rendere più stabile il bilancio e quindi a rendere dignità e credibilità all'Ente comunale ed anche credibilità ai nostri Amministratori. Con la creazione di queste condizioni eravamo convinti che si potesse iniziare a dare luogo alle realizzazioni del programma uscendo dall'emergenza ed iniziando appunto la programmazione.

- Quello che non sapevamo sono la moltitudine di spese che ci siamo trovati ad amministrare e che derivavano e derivano da situazioni "non registrate" oppure non adeguatamente presidiate da accantonamenti rischi; in pratica sono stati spesi più soldi di quanto messo nei bilanci senza che questi trovassero la necessaria copertura;

**- Nei primi due anni sono emersi debiti (sconosciuti) per un totale di € 1.217.000,00 e oggi siamo costretti a gestire ulteriori debiti (sconosciuti) per circa € 1.400.000,00 (di cui 996.000,00 a carico del Comune di Fiesole) provenienti dalla gestione dell'Unione Fiesole Vaglia la cui contabilità è risultata confusa e incompleta.**

- Tutto questo ci costringe a tornare alla fase di emergenza per trovare le dovute coperture assumendo questi debiti come debiti fuori bilancio e sottrarre cifre importanti per gli investimenti e le manutenzioni.

- Ecco quindi che la capacità della gestione economica legata alla volontà politica di mantenere il Comune in mano agli Amministratori eletti dai cittadini e non al commissario ci costringono a sviluppare nuove strategie di bilancio che vadano oltre il contenimento della spesa (oggi al massimo) e ridisegnino una fase nuova di rientro dell'indebitamento generale.

**Da qui la solidarietà dell'Assemblea agli Amministratori**

## Come si sono materializzati i debiti sconosciuti.

Riteniamo ...."sia giusto ripercorrere una breve cronistoria dei debiti fuori bilancio (quindi assolutamente sconosciuti) cui siamo stati costretti PER LEGGE a provvedere nell'immediato:

- Subito dopo il nostro insediamento, è emerso da un cassetto un Decreto Ingiuntivo della Società della Salute per spese non saldate per € 611.000,00
- Dicembre 2014, pagamento Consulenza Tecnica di Parte per Arbitrato Acque Toscane per €26.279,88
- Settembre 2014 ulteriori debiti per € 240.000,00
- Settembre 2014 spese legali per € 193.012,52
- Ottobre 2015, risoluzione vertenza per contratti Co.co.co. Fiesole Musei per €122.279,80
- Novembre 2015, vertenza Sara Filippi Fiesole € 25.194,69

**Totale € 1.217.000,00**

*E questa somma non tiene conto di altri ripiani che sono stati sborsati, ad esempio, attraverso storni e spostamenti interni a vari capitoli, quando sono state approvate variazioni o assestamenti di Bilancio, anche - necessariamente - utilizzando le risorse straordinarie che ci erano state assegnate." .....*

(Tratto da intervento di Falli Francesco nel Consiglio Comunale del 26.11.2015)

- Per quanto riguarda l'Unione dei Comuni Fiesole Vaglia dobbiamo partire dalla considerazione che questa unione (fatta a freddo, senza strategia e su territori non omogenei) non ha nei fatti mai funzionato nel senso che le problematiche si sono accentuate invece di trovare soluzioni e la spesa è cresciuta; non vi sono quindi dubbi che questa esperienza andasse chiusa.

- Il bilancio del 2013 accertava la sussistenza degli equilibri quindi era ragionevole pensare che per il 2014, in funzione della decisione di scioglimento, venissero a mancare i contributi della Regione per € 250.000,0 a cui far fronte. Una volta avviata la procedura di scioglimento (dicembre 2014) sono emersi notevoli squilibri che hanno indotto a settembre 2015 alla costituzione di un ufficio di liquidazione; dal quel momento sono emersi (spesso su richiesta dai creditori) tanti mancati pagamenti (sconosciuti) a cui è stato fatto fronte, perché riconosciuti come debiti reali, con anticipazioni di cassa attraverso la Tesoreria dell'Unione dei Comuni. Il debito complessivo che è emerso è di € **1.400.000,00** di cui € **996.000,00** a carico del Comune di Fiesole.

## Considerazioni

- E' proprio il debito sconosciuto dell'Unione dei Comuni a mettere in difficoltà il bilancio triennale del Comune di Fiesole. La strada, dopo aver compreso la spesa, potrebbe essere quella di rinegoziare e diluire le rate dei mutui dell'Unione dei Comuni in modo da liberare risparmi di spesa per fronteggiare la difficoltà contingente.

## Conclusioni

L'Assemblea di Cittadini per Fiesole,

**Invita** il Sindaco, la Giunta ed i Consiglieri Comunali a percorrere tutte quante le strade per determinare un sostanziale pareggio del bilancio triennale al fine anche di allontanare l'ipotesi di un possibile commissariamento del nostro Comune

**Approva** l'operato degli Amministratori in questi due anni e sottolinea il lavoro serio, attento e puntuale per la costruzione del bilancio triennale 2016/2018;

**Riconosce** valida ed incisiva l'iniziativa che ha portato il **Sindaco Ravoni** ad andare in Prefettura ad esporre "la situazione reale dei conti" e condividerne la risoluzione.

**Approva**, nella considerazione della massima trasparenza, la proposta del Gruppo Consiliare per la costituzione di una **Commissione d'indagine** che accerti l'operato dell'Unione dei Comuni e ne faccia emergere eventuali responsabilità politiche e di gestione.

**L'Assemblea sottolinea** che l'attuale situazione di ulteriore indebitamento non è causa e/o effetto della nostra azione di governo ma proviene da una disastrosa politica della precedente Amministrazione e della sua incapacità di gestione della cosa e dei soldi pubblici, per questo impegna l'Associazione:

- ad un'azione di comunicazione e di "chiarezza politica" verso i Cittadini fiesolani;
- ad elaborare proposte e azioni per una strategia che ci porti fuori dall'emergenza e ci conduca verso la *Fiesole che vogliamo*;
- a sostenere l'azione di governo e gli Amministratori verso i quali sottolinea ancora una volta la piena solidarietà e vicinanza.